

VOCI DELLA VIGOLANA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
DELL'ALTOPIANO DELLA VIGOLANA | 2023 ¹



Oltre i nostri confini

Cari lettrici e cari lettori, ora che possiamo salutare l'estate, che sarà ricordata non solo come pausa di riposo e leggerezza, ma anche per il caldo torrido e i rincari su ogni fronte, proponiamo una versione ridotta e online del notiziario dell'Altopiano della Vigolana.

L'aver introdotto, nel tempo, anche questo strumento di collegamento con la popolazione in formato elettronico alternato al cartaceo, significa sperimentare una modalità di informazione che cerca di intercettare l'attenzione di nuovi lettori e allo stesso tempo di contenere i costi. L'obiettivo di questo mezzo di comunicazione è il superamento della distanza degli abi-

tanti della Vigolana dall'operato dell'Amministrazione comunale e dalle tematiche generali ad ampio respiro.

In un tempo caratterizzato da individualismi e solitudine di molti, in questa estate che mostra tutta la gravità del dissesto ambientale, è importante spendere un attimo per riflettere sulle responsabilità di fronte alle prospettive future.

Per questo, l'appello di padre Alex Zanotelli per l'Africa, piagata da tragedie senza fine, dovrebbe non lasciare indifferenti. Dal mancato rispetto dei diritti civili agli impatti della crisi climatica, le popolazioni africane stanno subendo le conseguenze di un modello globale squilibrato, che a sua volta provoca gravi



conseguenze, squilibri ed effetti anche sull'Europa.

Di seguito, pubblichiamo alcuni passaggi della lettera aperta che il missionario comboniano di origini trentine e direttore della rivista Mosaico di Pace rivolge agli organi d'informazione italiani per parlare in modo più diffuso e consapevole dell'Africa.

Buona lettura

Antonella Carlin
Direttrice responsabile del Notiziario



Comune di Altopiano della Vigolana



Voci della VIGOLANA

N. 1 - settembre 2023
Periodico semestrale

del Comune di Altopiano della Vigolana

Registrazione del Tribunale di Trento n. 7 del 27/03/2017

Comitato di Redazione

Direttrice Responsabile
Antonella Carlin

Coordinatrice, con funzioni di segretario
Lucia Osele

Sindaco o suo delegato

Rappresentante della maggioranza
Nadia Martinelli

Rappresentante della minoranza
Alessio Tamanini

Rappresentante
delle associazioni culturali,
sportive, ricreative e
di promozione sociale
presenti nel Comune
di Altopiano della Vigolana
Greta Gasperini

Quattro componenti,
rappresentanti i territori di origine
dei comuni pre fusione
Alice Plancher per Bosentino
Giacomo Poletti per Centa San Nicolò
Grazia Bassi per Vattaro
Elisa Furlani per Vigolo Vattaro

Realizzazione



Via E. Sestan, 29 - 38121 Trento

Care Concittadine e cari Concittadini

mi permetto di rivolgere un saluto in vista di un autunno che si prospetta carico di impegni, ma anche di aspettative. Siamo attraversando un periodo certamente impegnativo a livello internazionale, così come in Italia e nel nostro Trentino.

È in corso un aggiornamento delle previsioni per l'economia provinciale nel periodo 2022-2025 che consideri le ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche per l'Italia, condizionate dal protrarsi della guerra in Ucraina, dall'elevata inflazione, da politiche monetarie internazionali restrittive, così come un insieme di fattori legati alle caratteristiche del territorio trentino. Paesi in recessione come Paesi Bassi e Germania con conseguenze dirette sull'Italia e sul Trentino.

Detto questo, vorrei soffermarmi almeno brevemente, avremo modo di essere certamente più esaurienti nel numero di dicembre, sulla situazione nel nostro comune. I primi otto mesi dell'anno sono stati senza dubbio fra i più impegnativi di questa consiliatura, ma anche i più appassionanti e costruttivi per quanto riguarda il Comune nella sua interezza. I nostri uffici comunali sono stati messi davvero sotto pressione a causa di tantissime iniziative e dall'apertura di cantieri strategici per la vita futura del nostro territorio; da parte mia un ringraziamento sincero ai nostri collaboratori.

Come avete potuto constatare sono partite cantierizzazioni attese da tempo, che certamen-

te comportano disagi e cambiamenti di abitudini, ma credo che con un minimo di comprensione e pazienza, possano risultare sopportabili rispetto al risultato che si otterrà per gli anni a venire. Mi riferisco in primis al **cantiere per la scuola elementare di Vattaro**, un'opera attesa da decenni, e nei primi mesi del 2024 partirà, in contiguità con la scuola, anche la **costruzione della nuova palestra** a disposizione dei bambini così come della comunità. Stanno procedendo a Vigolo Vattaro i lavori per la **realizzazione del Parco Rombonos**, in stretto legame con la biblioteca e il Centro Giovani; anche quest'opera si inserisce in una più ampia riqualificazione organica del centro storico di Vigolo Vattaro dove, come ben sapete, è in corso anche la sostituzione di una parte importante della **pavimentazione del centro storico**, finalmente sistemato e decoroso. In autunno, auspicabilmente, si procederà con un altro tratto di lavori. Per quanto riguarda il **CRM**, un tema che certamente sta a cuore a tutti i cittadini, il progetto è già stato approvato sia dal nostro Comune che da AmAmbiente, si sono avviate le procedure espropriative e siamo in costante collegamento gli organi preposti della PAT per un'accelerazione significativa del decreto di esproprio con i proprietari interessati e poter quindi procedere con la nuova costruzione in tempi certi.

Toccando un altro tema impor-



tante: a cavallo tra il 2021 e 2022 il **problema del bostrico** si è messo in evidenza con particolare aggressività anche nelle nostre zone, determinando numerosi cantieri di esbosco nelle aree di proprietà comunale colpite (m³ 3.827,56 nell'anno 2022). Si presume che nel 2023 il legname derivante da bostrico su proprietà comunale ammonterà a 1.500 / 2.000 m³. Per quanto riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza, è stato approvato in coordinamento con la polizia Locale e il comune di Pergine come capofila, l'**implementazione operativa telecamere di videosorveglianza** ai varchi della comunità di Valle a ca' da Ronc e alla Galleria della Fricca.

Brevemente ricordo i lavori che proseguono per il completamento degli **interventi di recupero post Vaia** e la **sistemazione delle strade che attraversano i nostri boschi**: Ziòte, Val dei Tabacari, Fondi, Val Bianca, Dos dei Avèzi, Pra dal Foo, Selva Alta, Piani e Piani Boschetto, Valesese alte, Stao, Rombonos, Verzer. In programma: Valesese de mez, Capitel S. Lucia-Rom-

bonos, Polsemol, Perlone, Comunat (nell'ambito del progetto handbike), Val dei Oveni, Slavinai, e Aoni. Tutte strade con valenza forestale, ma anche turistico-ricreativo.

Mi preme evidenziare il grande lavoro di **valorizzazione dell'offerta culturale e turistica** della Vigolana, anche attraverso scambi culturali con Nova Trento (Brasile), Theilheim (Germania) e Sainte Féréole (Francia), le innumerevoli iniziative culturali su tutto il territorio comunale, la valorizzazione di itinerari tematici sulla storia materiale e culturale del comune anche con la collaborazione delle associazioni locali.

Continua e si consolida la collaborazione con l'APT Alpe Cimbra per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del marketing. Un fiore all'occhiello è stata l'**inaugurazione del Parco delle radici** in località Frisanchi, nell'ottica del percorso del **"Turismo delle radici"** che vede questa amministrazione impegnata da anni per un recupero significativo degli antichi legami con i discen-

denti di coloro che sono stati costretti a lasciare questa terra. Sono terminati i lavori di **ristrutturazione della Caserma dei Vigili del Fuoco di Vattaro** e **inaugurata la rinnovata Caserma dei Vigili del Fuoco di Bosentino**.

Grande **impulso è stato dato al Centro Giovani** con iniziative che hanno impegnato tantissimi ragazzi.

Ricordo altresì la firma della convenzione che il Comune ha sottoscritto per la Fornitura del Servizio Luce e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, sottoscritta tramite Consip S.p.A. con la società City Green Light srl (2023); questo, naturalmente, nell'ottica di un sempre **maggior efficientamento e risparmio energetico**.

Lo spazio per presentare più nel dettaglio altre iniziative mi permetterò di ampliarlo nel consueto numero di dicembre della "nostra" rivista comunale; ora ci aspetta un autunno certamente importante e complesso per lavori e progetti per il futuro del nostro territorio.

Permettetemi di ringraziare quei cittadini che segnalano eventuali disfunzioni o disagi in spirito di collaborazione e con un'ottica di "bene comune", un ringraziamento, doveroso e sincero, agli Assessori, ai Consiglieri e alle strutture comunali per l'insostituibile apporto al buon funzionamento della macchina comunale.

Il Vostro Sindaco, **Paolo Zanlucchi**

APPELLO di Padre Alex Zanotelli

Rompriamo il silenzio sull'Africa. Non vi chiedo atti eroici, ma solo di tentare di far passare ogni giorno qualche notizia per aiutare il popolo italiano a capire i drammi che tanti popoli africani stanno vivendo.

Mi appello a voi giornalisti/e perché abbiate il coraggio di rompere l'omertà del silenzio mediatico che grava soprattutto sull'Africa.

È inaccettabile per me il silenzio sulla drammatica situazione nel Sud Sudan (il più giovane stato dell'Africa) ingarbugliato in una paurosa guerra civile che ha già causato almeno trecentomila morti e milioni di persone in fuga.

È inaccettabile il silenzio sul Sudan, retto da un regime dittatoriale in guerra contro il popolo sui monti del Kordofan, i Nuba, il popolo martire dell'Africa e contro le etnie del Darfur.

È inaccettabile il silenzio sulla Somalia in guerra civile da oltre trent'anni con milioni di rifugiati interni ed esterni.

È inaccettabile il silenzio sull'Eritrea, retta da uno dei regimi più oppressivi al mondo, con centinaia di migliaia di giovani in fuga verso l'Europa.

È inaccettabile il silenzio sul Centrafrica che continua ad essere dilaniato da una guerra civile che non sembra finire mai.

È inaccettabile il silenzio sulla grave situazione della zona sahariana dal Ciad al Mali dove i potenti gruppi jihadisti potrebbero costituirsi in un nuovo Califfato dell'Africa nera.

È inaccettabile il silenzio sulla situazione caotica in Libia dov'è in atto uno scontro di tutti contro tutti, causato da quella nostra maledetta guerra contro Gheddafi.

È inaccettabile il silenzio su quanto avviene nel cuore dell'Africa, soprattutto in Congo, da dove arrivano i nostri minerali più preziosi.

È inaccettabile il silenzio su trenta milioni di persone a rischio fame in Etiopia, Soma-

lia, Sud Sudan, nord del Kenya e attorno al Lago Ciad, la peggior crisi alimentare degli ultimi 50 anni secondo l'ONU.

È inaccettabile il silenzio sui cambiamenti climatici in Africa che rischia a fine secolo di avere tre quarti del suo territorio non abitabile.

È inaccettabile il silenzio sulla vendita italiana di armi pesanti e leggere a questi paesi che non fanno che incrementare guerre sempre più feroci da cui sono costretti a fuggire milioni di profughi. **(Lo scorso anno l'Italia ha esportato armi per un valore di 14 miliardi di euro!)**. Non conoscendo tutto questo è chiaro che il popolo italiano non può capire perché così tanta gente stia fuggendo dalle loro terre rischiando la propria vita per arrivare da noi.

Questo crea la paranoia dell'"invasione", furberamente alimentata anche da partiti xenofobi. Questo forza i governi europei a tentare di bloccare i migranti provenienti dal continente nero con l'Africa Compact, contratti fatti con i governi africani per bloccare i migranti.

Ma i disperati della storia nessuno li fermerà.

Questa non è una questione emergenziale, ma strutturale al sistema economico-finanziario.

Non possiamo rimanere in silenzio.

**Diamoci tutti/e da fare
perché si rompa
questo
maledetto silenzio
sull'Africa!**

